

PROT. N° 781

Salerno, 27 APRILE 2020

Al Direttore Generale ASL Salerno

Al Direttore Sanitario

Al Dirigente Area Salute Adulti e Minori Area Penale

Al Direttore Servizio Gestione Risorse Umane

Alla RSU

Ai Delegati RSU/RSA/RLS CISL FP

Ai lavoratori interessati

**Oggetto: Emergenza COVID-19 - Area salute Adulti e Minori Area Penale- RINNOVO ISTANZA**

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla nostra precedente istanza n° 643 del 9 aprile u.s. - allegata - la scrivente si vede costretta a ribadire la necessità di attenzionare la condizione in cui versa l'Area Penale della Salute Adulti e Minori e della necessità di salvaguardare la popolazione detenuta, in uno agli operatori del servizio sanitario, agli addetti civili e della polizia penitenziaria ivi operanti.

A tutt'oggi nessun potenziamento d'organico è stato previsto, nonostante la necessità di attivare uno screening di tutti gli addetti e detenuti che complessivamente per le case circondariali (Salerno, Eboli, Vallo della Lucania) ammontano a quasi 900 individui di cui 523 sono detenuti, 299 addetti di polizia giudiziaria, operatori sanitari 70, impossibilitati allo stato a poter effettuare lo screening che consiste nell'effettuare test rapidi ovvero tamponi oro-naso-faringei per la ricerca COVID-19.

Le ragioni che presuppongono un eccezionale reclutamento hanno un diretto collegamento con la previsione di evitare focolai d'infezione in una comunità relegata in uno spazio di contenzione ristretto e sovraffollato, poiché potrebbe avere dei risvolti molto gravi e, pertanto, a parere della scrivente tale condizione impone una priorità applicativa di tutte le procedure messe in campo per fronteggiare concretamente il rischio di dilagare dell'epidemia in atto, per cui se non adeguatamente messe sotto controllo determinati contesti, possono far degenerare la situazione.

All. nota n° 643 del 9 aprile 2020

Il Segretario Generale  
Pietro Antonacchio

*Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*